

Il tecnico della società muggiorese gongola: «La qualità dei risultati ottenuti è la migliore da sempre»

**ANNO MAGICO**  
A lato il gruppo dell'Atletica Muggiò con il tecnico Angelo Buda alla premiazione del «Cross per Tutti 2016». Nelle due foto a destra i due gemelli Marsigliani: Susanna e Tiziano



Susanna e Tiziano  
«gemelli terribili»



## ANGELO BUDA RACCONTA L'ECCELLENTE GRAN STAGIONE DELL'ATLETICA MUGGIO'

**MUGGIO'** (zvl) «Ho sempre sostenuto che il tecnico che non fa danni ha già fatto gran parte del suo lavoro. E per "danno" intendo forzare i ritmi, i tempi e tutto il resto...». Questa è la saggia filosofia di **Angelo Buda**, muggiorese classe 1951, siciliano nativo di Merì in provincia di Messina, ma da piccolissimo (8 anni) nel Milanese e da una trentina di anni brianzolo a tutti gli effetti con residenza a Muggiò. Buda è arrivato all'atletica tramite la figlia **Laura** (ora ventiquattrenne) che da piccola ha iniziato con l'Atletica Muggiò togliendosi anche qualche bella soddisfazione. Papà Angelo l'accompagnava avanti e indietro per allenamenti e gare e si è appassionato: prima dirigente una dozzina di anni fa, poi ha svolto il corso di allenatore e da circa otto anni è alla guida dell'Atletica Muggiò. Un sodalizio che quest'anno ha sbancato addirittura in campo nazionale con i due titoli Italiani Studenteschi conquistati nella categoria Cadette da **Susanna Marsigliani**. Ora che

il sodalizio brianzolo vanta circa 120 tesserati tra settore giovanile e Master. Il nucleo centrale è composto per l'80/90% da atleti di Muggiò e dintorni

il sacrosanto periodo di riposo sta per terminare, con Buda facciamo un'analisi della stagione ricca di successi e una proiezione sui «botti finali» che comprendono i Campionati Italiani in pista.

«In generale per qualità di risultati questa è senza dubbio la stagione migliore per l'Atletica Muggiò che non ha mai vinto titoli nazionali, sia pure come è successo nei Campionati Studenteschi - riflette Buda -. E poi va tenuto presente che i risultati ottenuti da Cadette e Cadetti sono ancora più significativi in quanto i muggioresi hanno un anno in meno degli avversari. Quindi nel 2017, quando saremo noi ad avere un anno in più di fisico ed esperienza, si potrà fare anche meglio».

Inevitabile toccare i due gemelli

**Marsigliani, Susanna e Tiziano**, i veri «fari» del movimento muggiorese. «Susanna è completa, secondo me ancora non sfrutta al massimo le sue potenzialità e spesso, così come faccio con gli altri, devo fare il psicologo per aiutarla a dare il massimo. Tiziano è cresciuto più lentamente: adesso è uno dei più assidui negli allenamenti dove si applica molto e meticolosamente. Credo che ci darà grandi soddisfazioni nel prossimo futuro».

Che fondamenta ha una «esplosione» di questo genere? «Io dico che ci sono dei periodi dove un gruppo di ragazzi e ragazze si avvicina all'atletica applicandosi assiduamente. E' chiaro che avere un talento come Susanna che corre con la nostra casacca è trainante per tutto il gruppo. Gli altri vogliono

correre, misurarsi, con chi va forte e cercano di emularlo. Così si crea un gruppo forte, coeso, di ragazzi e ragazze che sono amici anche fuori dalla pista e che si incitano e si danno una mano a vicenda».

Qual è la soddisfazione più grande per un tecnico? «Per me è vedere che quando un ragazzo smette, i genitori se hanno un altro figlio più piccolo lo portano da noi. E questo è importante: è una soddisfazione più grande di una vittoria». Cosa vi aspetta in questo finale di stagione? «Prima ci sono i regionali della categoria Cadetti/e a fine settembre, poi a inizio ottobre gli Italiani. - conclude Buda -. Saremo presenti nel mezzofondo: con Tiziano Marsigliani nei 1000 metri, per Susanna è da decidere dopo i regionali se farà i 1000 metri o la doppia distanza. Adesso a fine agosto i due gemelli saranno in raduno con i lombardi che faranno gli Italiani a Chiuro in Valtellina per preparare i tricolori».

Valerio Zeccato